

Anno scolastico 2022/23

NOME COGNOME PATRIZIA PORTI

DISCIPLINA LABORATORIO COREOGRAFICO

CLASSE 5 SEZIONE A INDIRIZZO COREUTICO

Data: 30 Ottobre 2022

PIANO INDIVIDUALE DI LAVORO parte seconda :

PROGRAMMA INDIVIDUALE DI LAVORO CON RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE DI AMBITO 2022/23

MODULO N.1	Il laboratorio coreografico per l'esame di stato
TITOLO	
COMPETENZA	<p>Padroneggiare lo spazio scenico con capacità di autocontrollo, interpretando in modo autonomo e con maturità tecnica e artistica i diversi linguaggi della danza nell'ambito di esecuzioni collettive e in allestimenti di spettacoli.</p> <p>Interpretare brevi estratti coreografici di assoli o di gruppo tratti dal repertorio di danza di carattere e del balletto ottocentesco, curandone lo stile e la caratterizzazione del personaggio</p> <p>Individuare e analizzare i caratteri stilistici e i valori estetici delle opere coreutiche più significative della tradizione anche alla luce della loro contestualizzazione storica, culturale e sociale.</p>
DESCRITTORI	

	<ol style="list-style-type: none"> 1. Intervenire in maniera autonoma su lavoro svolto; 2. Eseguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica; 3. Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica; 4. Produrre elaborati specifici, anche personalizzati, sulla Danza utilizzando le conoscenze e le competenze acquisite dimostrando le proprie capacità individuali; 5. Sa riconoscere le caratteristiche delle espressioni coreiche nelle diverse epoche, come espressione culturale di un determinato momento storico-sociale; 6. Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica; 7. Sa eseguire le variazioni studiate con precisione tecnica e stilistica raccordando nei movimenti e nei passaggi l'uso dello sguardo, delle mani, degli arti superiori, del torace, degli arti inferiori; 8. Sa svolgere la variazione o estratto con stabilità tecnica, rigore formale, plasticità e intensità espressiva nelle pose e nei passaggi del peso del corpo; 9. Sa eseguire con correttezza dinamica e ritmica i brani coreografici, curando la coordinazione formale e funzionale tra le diverse parti del corpo; 10. Sa dimostrare sicurezza nei tre elementi costitutivi del repertorio: tecnica – artisticità – espressività 	
STRUTTURA DI APPRENDIMENTO	<p>IN PRESENZA</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio d'insieme e variazioni solistiche dal repertorio ballettistico classico: ● Conoscenza dei passi, dei conteggi appropriati, il percorso, i passi di collegamento e la coordinazione; ● Analisi dei caratteri stilistici ed espressivi; ● Studio del contesto storico; ● Studio di variazioni tratte dal repertorio, ma rielaborate in forma di studio. 	<p>IN DAD</p> <p>Conoscenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio teorico d'insieme e delle variazioni solistiche del repertorio ballettistico classico: ● Conoscenza dei passi, dei conteggi appropriati, il percorso, i passi di collegamento e la coordinazione ● Analisi dei caratteri stilistici ed espressivi; ● Studio del contesto storico; ● Analisi di variazioni tratte dal repertorio, se necessario rielaborate in forma di studio

	<p>Contenuti</p> <p>Esecuzione dei brani del repertorio classico con correttezza artistica nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.</p> <p>Esecuzione dei brani di repertorio proposti con correttezza dinamica e ritmica, curando la tecnica, la coordinazione tra le diverse parti del corpo, l'espressività e plasticità delle pose.</p> <p>Dimostrazione della padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica ai fini della performance</p> <p>Individuazione dei collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.</p> <p>Acquisizione della varietà dei metri e degli andamenti musicali adeguandoli al gesto coreutico.</p> <p>Variazioni solistiche: conoscenza dei passi, dei conteggi appropriati, il percorso, i passi di collegamento e la coordinazione.</p> <p>Analisi dei caratteri stilistici ed espressivi del balletto Ottocentesco</p> <p>Studio del contesto storico che caratterizza la variazione solistica.</p> <p>Le variazioni saranno apprese dal gruppo classe ma poi approfondite dal singolo studente a seconda della predisposizione tecnica e artistica personale e analizzate nella struttura dei passi, spazio scenico, gestualità espressiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Bayadère coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto I Nikiya entrata • La Bella Addormentata coreografia Marius Petipa Musica Peter Ciaikovsky Atto III Principessa Florine variazione • Don Quixote coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto III Kytri variazione 	<p>Contenuti</p> <p>Esposizione verbale e scritta del contenuto tecnico dei brani del repertorio classico nel rispetto dello stile della scuola e del contesto storico.</p> <p>Descrizione dei brani del repertorio proposti con correttezza nella dinamica e nella ritmica, curando l'esposizione tecnica, la descrizione della coordinazione tra le diverse parti del corpo, individuazione dell'espressività e plasticità delle pose.</p> <p>Descrizione con padronanza lessicale della tecnica della danza dell'uso dello spazio scenico e dimostrazione della maturità tecnica e artistica ai fini della performance.</p> <p>Individuazione dei collegamenti con la Storia della Danza e le principali differenze e/o similitudini tra le diverse scuole cui i brani di repertorio eseguiti fanno riferimento.</p> <p>Le scuole di balletto: cenni storici</p> <p>Acquisizione della varietà dei metri e degli andamenti musicali adeguandoli al gesto coreutico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi de La Bayadère coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto I Nikiya entrata • Analisi de La Bella Addormentata coreografia Marius Petipa Musica Peter Ciaikovsky Atto III Principessa Florine variazione • Analisi de Don Quixote coreografia Marius Petipa Musica Ludwig Minkus Atto III Kytri variazione • Analisi di La Figlia del Faraone: variazione II
--	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> • La Figlia del Faraone: variazione II atto, coreografia Marius Petipa musica di ; • Don Quichotte: variazione di Mercedes in Taberna, coreografia Marius Petipa musica di Ludwig Minkus; • Don Quichotte: variazione Kitry Entrance, coreografia Marius Petipa musica di Ludwig Minkus; • La Bella Addormentata: variazione La fata dei Lillà, coreografia Marius Petipa musica di Peter Tchaikowsky ; • Studio di coreografie di neoclassico 	<p>atto, coreografia Marius Petipa Musica di Cesare Pugni;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi di Don Quichotte: variazione di Mercedes in Taberna, coreografia Marius Petipa; • Analisi di Don Quichotte: variazione Kitry Entrance, coreografia Marius Petipa; • Analisi di La Bella Addormentata: variazione La fata dei Lillà, coreografia Marius Petipa; • Analisi di di coreografie di neoclassico
--	--	---

TEMPI	Ottobre Novembre Dicembre Gennaio Febbraio Marzo Aprile - Maggio e Giugno ripasso	
METODOLOGIA	<p>IN PRESENZA</p> <p>Lezione pratica accompagnata al pianoforte frontale e teorica, approfondimenti individuali, libro di testo in adozione, classroom</p> <p>Utilizzo delle metodologie e strumenti didattici indicate in tabella di ambito</p>	<p>IN DAD</p> <p>Lezione su piattaforma digitale, videoconferenza sincrona e attività asincrona con approfondimenti individuali e di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale indicato dall'insegnante; libro di testo in adozione, la visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante; esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Utilizzo delle metodologie e strumenti didattici indicate in tabella di ambito</p>
TESTO DI COMPITO E MODALITÀ DI VERIFICA <i>Per i criteri di valutazione si deve fare riferimento alle griglie condivise nell'ambito disciplinare</i>	<p>IN PRESENZA</p> <p>Pratica frontale e individuale ed eventuali approfondimenti orali Secondo la griglia di valutazione di ambito</p> <p>TESTO DI COMPITO: lezione pratica</p> <p>Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto</p> <p>Eeguire correttamente la tecnica nell'espressione artistica</p> <p>Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica</p>	<p>IN DAD</p> <p>Orale e approfondimenti digitali</p> <p>Secondo la griglia di valutazione della programmazione di ambito integrando con la griglia deliberata dall'Istituto</p> <p>Intervenire in maniera autonoma sul lavoro svolto</p> <p>Descrivere correttamente la tecnica nell'espressione artistica</p> <p>Affrontare lo studio della tecnica e dello stile con autonomia critica relazionandosi in modo personale alla musica</p>

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI	Tecnica della danza classica, Storia della Danza, Storia della musica, Storia dell'arte
---	---

Docente

Patrizia Porti